

zioni riguardanti l'arte della storia, riportando esempi di insigni autori, a testimoniare la profonda e vasta cultura dell'autore.

A completare il quadro vanno inoltre ricordate altre opere storiche: "De Asculo Piceno", "Dissertazione storica sopra la fondazione del nobile tempio di S. Pietro Martire della città di Ascoli", "Fondazione di monasteri di Ascoli" ed il "Repertorio storico".

Gli studi e le ricerche di Mons. Marcucci non furono tuttavia un obsoleto esercizio di erudizione, poichè sempre vide nel sapere uno strumento di educazione, per togliere i giovani nobili dall'ozio, ed innalzare le classi umili.

In tal senso egli operò per togliere le donne dalla tradizionale ignoranza cui erano confinate, infondendo loro la persuasione (sono parole sue) "della grande necessità ed utilità del sodo e sacro studio letterario e del buon uso dei libri", affinché nella famiglia vi siano valide educatrici e non facciano "ridere quando insegnano le verità cristiane per li spropositi che dicono, o corrono il rischio di insegnar cose erronee". Per rendere operativo questo suo intento, Mons. Marcucci organizzò nel monastero delle Concezioniste, da lui fondato, uno "studio letterario" con lo scopo di formare le future maestre per il convitto e le scuole popolari. La cultura e lo studio entrarono così, con pari dignità della preghiera, a far parte della regola delle Pie Operaie, che devono condurre una vita monastica di tipo "misto", impegnandosi nelle orazioni e nella educazione



L'Istituto delle Concezioniste fondato dal Marcucci nel 1744.

gratuita delle fanciulle povere.

Egli fondò inoltre "l'Accademia dell'Immacolata Concezione", il cui scopo era quello di aumentare lo studio non solo fra le suore ma anche fra le signore ascolane, che erano ammesse pur non appartenendo all'Istituto. Le materie trattate erano: grammatica, retorica, umanità, filosofia, teologia e Sacra Scrittura, a testimoniare che anche alle donne era ben lecito studiare le scienze sacre, senza pregiudizievole esclusioni. Mons. Marcucci non è certo un propugnatore o un antesignano del femminismo moderno, tuttavia egli perseguì un ideale educativo che mirava a rivalutare la figura della donna, estendendo tale esigenza anche alle religiose, i cui compiti assumevano un'importanza notevole, sia



La tomba del Marcucci nella cappella dell'Istituto delle Concezioniste.

nell'apostolato che nell'educazione. Quest'idea guida fu alla base del nuovo ordine da lui fondato, e le Concezioniste operavano ed operano nel campo educativo guardando al loro fondatore ed al suo insegnamento, estendendo le loro iniziative oltre i confini della nostra città.

L'opera ed il pensiero di Mons. Marcucci producono ancora abbondanti frutti, segno che egli non rappresenta solamente un antesignano o un anticipatore di nuove esigenze, ma bensì un esempio, per gli uomini di tutti i tempi, di come si possa operare nel bene e concretizzare nella storia i principi cristiani. In tal senso è in corso, dopo l'esito positivo del processo diocesano, la causa di beatificazione presso la Santa Congregazione di Roma.

casa
del ricamo

tutto per il corredo



creazioni

FRETTE

piazza del popolo n. 44 tel. 0736/634610 ascoli piceno
via arrigo rossi n. 113 tel. 083/932916 - silvi marina (te)

Ceramiche d'Arte

Cordivani

PITTORE SCULTORE CERAMISTA



Laboratorio e Mostra

Via dei Cappelli, 6

zona S. Pietro Martire AP - Tel. 0736/54480